



SPORTELLO FISCALE AFFILIATE E TESSERATI

Circolare informativa

2/08/2022

I Contributi a fondo perduto in favore di gestori di impianti sportivi

Nella giornata di ieri 01/08/2022 è stato pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport l'avviso per il contributo a fondo perduto in favore dei gestori di impianti sportivi previsto dal [d.p.c.m. del 30 giugno 2022](#) (allegato alla presente circolare), che indica i **requisiti**, le **modalità** e i **termini** per la presentazione delle istanze.

La domanda va **presentata agli organismi sportivi affiliati** (Federazioni, Enti di promozione sportiva o Discipline sportive associate), completa di tutta la documentazione a supporto, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sul sito del Dipartimento per lo Sport, ovvero **entro il 31 agosto 2022**.

A loro volta, gli organismi affiliati dovranno presentare al Dipartimento per lo sport il prospetto delle domande pervenute e istruite positivamente, mediante compilazione di un modello apposito, corredato di tutta la documentazione a supporto.

Occorrerà, pertanto, aspettare le indicazioni che arriveranno nei prossimi giorni dalle Federazioni, Enti di promozione sportiva o Discipline sportive associate considerando che, come indicato dal Dipartimento dello Sport sul proprio sito internet, il modello di domanda è di prossima pubblicazione.

In attesa del modello della domanda e dei necessari chiarimenti, dalla lettura del Decreto emerge che:

1. I soggetti che possono accedere al contributo a fondo perduto sono le Associazioni e le Società Sportive che:

- alla data del 02.03.2022 risultavano iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche;
- alla data del 01.08.2022, data di pubblicazione del decreto, siano affiliate alle Federazioni Sportive, alle Discipline Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva;
- **abbiano per oggetto sociale anche la gestione di impianti sportivi.** Sul punto si ricorda che il Dipartimento per lo sport, nell'ambito delle FAQ pubblicate sul proprio sito in occasione del primo fondo perduto impianti natatori, aveva indicato che il requisito statutario relativo alla gestione degli impianti sportivi può intendersi assolto anche se previsto in atto costitutivo e può essere considerato assolto anche con un aggiornamento dell'atto costitutivo, o dello statuto, effettuato entro la data di pubblicazione del d.p.c.m.

2. Per poter accedere al contributo le ASD /SSD devono soddisfare i seguenti presupposti oggettivi:

- a) gestione, in virtù di un titolo di proprietà, di un contratto di affitto, di una concessione amministrativa o di altro negozio giuridico che ne legittimi il possesso o la detenzione in via esclusiva, di un impianto sportivo (non rientrano le ASD e SSD che utilizzano palestre o altri impianti sportivi "a ore");



- b) avere un numero di tesserati, presso gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, alla data di pubblicazione del presente decreto, pari ad almeno 200 unità se tesserati con EPS o 30 unità se tesserati con FSN;
- c) presentazione di una dichiarazione asseverata da tecnico abilitato con la quale si attesti che le misure e gli altri requisiti dell'impianto sportivo oggetto della richiesta di contributo siano conformi a quanto dichiarato;
- d) presentazione di una dichiarazione di un dottore Commercialista che attesti il numero di **tecnici sportivi dilettanti** che abbiano ricevuto compensi dalla ASD/SSD e l'ammontare degli stessi tenendo presente che ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera a) del decreto stabilisce che per poter beneficiare del contributo le ASD / SSD devono aver erogato indennità e/o compensi per prestazioni sportive dilettantistiche ad almeno 4 tecnici, che non siano tra loro parenti ed affini sino al terzo grado, per un ammontare complessivo minimo di 10.000 euro dal primo gennaio 2022 al 30 giugno 2022.

Con riferimento a quanto indicato alla lett. c) le dimensioni dell'impianto hanno effetto sull'importo del contributo che è pari a euro:

- 15.000 per palestre ad uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline, anche di squadra, riconosciute dal CONI e dal CIP con una superficie utile lorda compresa tra 200 e 800 metri quadrati;
 - 20.000 per palestre ad uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline riconosciute dal CONI e dal CIP con una superficie utile lorda compresa tra 801 e 1400 metri quadrati;
 - 25.000 per palestre ad uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline riconosciute dal CONI e dal CIP con una superficie utile lorda compresa tra 1401 e 2000 metri quadrati;
 - 30.000 per palestre ad uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline riconosciute dal CONI e dal CIP con una superficie utile lorda superiore a 2000 metri quadrati.
- 60.000 per palazzi del ghiaccio coperti adibiti agli sport del ghiaccio con superficie ghiacciata pari ad almeno a 30 metri di lunghezza e 15 metri di larghezza.

Nel caso che una a.s.d./s.s.d. sia titolare di più di una palestra, anche di discipline differenti, per il conteggio dei mq sarà possibile effettuare la sommatoria delle metrature di ogni singola palestra fino al raggiungimento del contributo massimo erogabile pari a 30.000 euro per le palestre con superficie utile lorda superiore a 2000 metri quadrati.

Il Dipartimento per lo Sport erogherà il contributo previa verifica amministrativa della documentazione ricevuta dagli organismi sportivi, attraverso **bonifico bancario**, per tramite della Banca Nazionale del Lavoro, su apposito conto indicato dal beneficiario, **intestato esclusivamente al codice fiscale** delle Associazioni Sportive e Società Sportive Dilettantistiche.

I contributi spettanti alle Associazioni e Società Sportive ammesse, in relazione al numero delle richieste pervenute, potranno essere proporzionalmente diminuiti o aumentati nel rispetto delle somme totali messe a disposizione che sono pari a 53 milioni di euro.

Rimangono **in attesa delle FAQ aggiornate** da parte del Dipartimento per lo Sport al fine di meglio orientare le associazioni e società sportive nella presentazione delle domande e chiarire alcuni aspetti che al momento appaiono ancora dubbi, come ad esempio:

- a) Cosa si intende per tecnici sportivi dilettanti? Un istruttore è un "tecnico sportivo" o tale qualifica necessita di requisiti particolari?
- b) I tecnici/istruttori in possesso di Partita IVA o inquadrati quali dipendenti o co.co.co, non essendo dilettanti, non possono essere conteggiati ai fini del requisito?



- c) L'ammontare di 10.000,00 € di compensi erogati dal primo gennaio 2022 al 30 giugno 2022 deve intendersi complessivo (si ritiene di sì) o per ciascun tecnico?
- d) potranno presentare l'istanza anche coloro che hanno già percepito il contributo previsto per gli impianti natatori pur gestendo anche palestre a uso sportivo per ginnastica, danza, fitness, pesistica o altre discipline riconosciute dal CONI e dal CIP?

In attesa dei chiarimenti, e considerati i tempi strettissimi per la predisposizione delle domande, i sodalizi interessati devono attivarsi immediatamente a predisporre quanto segue ai fini della verifica dei requisiti (si allega un prospetto in excel utilizzabile per una prima autovalutazione del possesso dei requisiti);

- a) Verifica oggetto sociale;
- b) Verifica del titolo giuridico di utilizzo dell'impianto e delle dimensioni di superficie lorda
- c) Ricerca di un tecnico abilitato ad asseverare quanto sopra
- d) Verifica del numero di tesserati
- e) Verifica del numero dei collaboratori sportivi dilettanti e dei compensi erogati a questi dal 01/01 al 30/06/2022
- f) Raccolta delle ricevute di incasso dei compensi da parte degli sportivi indicati e copia del bonifico/assegno emesso a beneficio degli stessi
- g) predisposizione dichiarazione sostitutiva atto di notorietà da parte dei percipienti i compensi attestante l'assenza di vincoli di parentela ed affinità sino al terzo grado tra gli stessi,

considerato che gran parte degli studi tecnici e commercialisti ai quali richiedere le asseverazioni chiuderanno per ferie per gran parte del mese di agosto i sodalizi che intendessero chiedere il rilascio delle attestazioni richieste dal decreto circa le dimensioni degli impianti ed il numero di **tecnici sportivi dilettanti è opportuno che si attivino immediatamente per reperire la relativa documentazione.**

Si raccomanda inoltre di contattare immediatamente la FGI ai fini dell'invio della domanda

Il tutto, sfatto salvo un auspicabile provvedimento di rinvio, già richiesto sia dal CN dei Dottori Commercialisti che dagli Organismi di Affiliazione

Distinti saluti

Dott. Giuliano Sinibaldi

ALLEGATI:

- 1) DPCM 30/06/2022
- 2) foglio excel di raccolta documentazione